

IL PUNTO DI PARTENZA DELLA RICERCA

In questa fase del progetto Asoc abbiamo cercato di conoscere meglio l'intervento che è oggetto del nostro monitoraggio dedicandoci innanzitutto alla ricostruzione della sua storia amministrativa. Per farlo, abbiamo studiato una serie di documenti di carattere amministrativo e incontrato il geometra Angelo Medoro, responsabile unico del procedimento relativo al completamento del percorso pedonale del terminal degli autobus extraurbani di Campobasso, il quale ci ha spiegato quali sono le ragioni che lo stanno rallentando.

Navigando il portale Opencoesione abbiamo scoperto che il completamento del percorso pedonale che collega il terminal degli autobus di Campobasso al centro cittadino è stato previsto dal Programma Attuativo Regionale (P.A.R.) 2007/2013 a valersi sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (F.S.C.) Risorse 2007/2013, Asse II "Accessibilità", Linea di intervento II.A "Accessibilità materiale", Azione II.A.2 "Viabilità di convergenza regionale e interregionale", in particolare "Viabilità a servizio delle aree urbane a maggiore densità abitativa".

DATI E INFORMAZIONI TROVATE

Sul sito della Regione Molise abbiamo trovato il documento in questione e letto le parti che riguardano l'intervento che stiamo monitorando. Abbiamo appreso che la linea di intervento a cui il progetto afferisce prevede la realizzazione di interventi strategici per la mobilità, il potenziamento della rete stradale diretto al recupero e all'innalzamento dei livelli di funzionalità e di efficienza del sistema stradale. Più in particolare, l'Azione II.A.2 ha la finalità di favorire il graduale e progressivo miglioramento delle infrastrutture sia attraverso il consolidamento di quelle esistenti che con l'introduzione di nuove. L'intervento rientra nell'Accordo di Programma Quadro (A.P.Q.) "Viabilità", stipulato ai sensi della delibera del Cipe n. 41/2012 fra la Regione Molise, il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione economica e le Amministrazioni centrali competenti per il settore dei trasporti e della viabilità. La Regione ha deliberato di finanziare il completamento del percorso pedonale del terminal in data 30 Dicembre 2014, per un importo complessivo di 1.800.000 Euro. Poco più di sei mesi dopo, è stato approvato il progetto preliminare ai fini dell'acquisizione del finanziamento. Nel Marzo 2016 è stato approvato il progetto preliminare da porre a base della procedura di scelta dell'appaltatore. Quindi, si è proceduto ad indire la gara d'appalto che è stata vinta dall'Impresa P.Q. Edilizia e Strade s.r.l. Unipersonale con sede in Campobasso.

I siti di Opencoesione e della Regione Molise, non sono gli unici sui quali abbiamo reperito informazioni di carattere amministrativo. Anche sul sito del Comune di Campobasso, che è l'ente attuatore dell'intervento, abbiamo cercato e trovato qualcosa di molto interessante: il progetto

definitivo dei lavori di realizzazione del terminal elaborato dalla Ditta aggiudicataria dell'appalto ed approvato con Delibera di Consiglio Comunale in data 28/07/2017. Come ci ha spiegato il responsabile unico del procedimento, il geometra Angelo Medoro, da noi incontrato in data 18/12/2017 presso il Municipio di Campobasso, l'appalto aggiudicato alla summenzionata impresa è di tipo integrato: significa che l'impresa ha elaborato un progetto preliminare per partecipare alla gara d'appalto e un progetto definitivo, una volta aggiudicatasi l'appalto stesso, contenente la proposta di una serie di soluzioni migliorative (come, ad esempio, un impianto di illuminazione con lampade a led, un impianto di videosorveglianza, sicuro deterrente per potenziali malintenzionati a compiere atti di vandalismo, impianti fotovoltaici...) sviluppate appresso che non alterano la natura e le finalità degli interventi previsti a livello di progetto preliminare, sia relativamente all'intera opera che alle singole sue parti, ma anzi si basano sul concetto di salvaguardarne i criteri fondanti e le relative scelte.

Il progetto prevede il completamento dei rami "A" e "B" del percorso pedonale che serviranno a collegare in maniera pressoché rettilinea l'intera struttura del terminal a Via Mazzini, in pieno centro cittadino, mediante un sottopasso nei pressi della stazione ferroviaria e la realizzazione del ramo "C" destinato a costituire la direttrice di collegamento tra il terminal e Via G.B. Vico, in direzione Università. L'amministrazione comunale ha deliberato di impiegare il finanziamento concesso dalla Regione Molise destinando 600.000 Euro al completamento dei due rami già sono in avanzato stato di esecuzione e 1.200.000 Euro alla realizzazione del nuovo ramo C.

PROSSIMI PASSI

Particolare importanza riveste per la città proprio la realizzazione del suddetto ramo C, in quanto questo permetterà lo smistamento del flusso pedonale in piena sicurezza mediante due tappeti mobili (rispettivamente uno per la salita, l'altro per la discesa) ed eliminerà in via definitiva l'attuale problema dell'attraversamento pedonale della rotatoria di Via Vico, dovuto all'assenza di marciapiedi. Dunque, l'opera va considerata assolutamente strategica perché risolverà l'annoso problema rappresentato dai pedoni che tutt'oggi attraversano la rotonda in maniera disordinata, invadendo spesso la sede stradale e costituendo così un serio pericolo per se stessi e per gli automobilisti in transito sullo svincolo. I tappeti mobili del ramo "C" avranno la funzione di intercettare il flusso pedonale proprio prima della rotatoria e di permettergli di soprapassare le corsie di svincolo collegandosi al già esistente ramo "A". In tal modo, sarà garantito ai pedoni un percorso comodo e sicuro perché non più interferente con i flussi veicolari.

Ora che abbiamo in mano tutte queste preziose informazioni, siamo pronti per procedere ad un ulteriore approfondimento della nostra ricerca di monitoraggio. Lo faremo provando a contestualizzare il progetto in questione sia dal punto di vista territoriale che dal punto di vista tematico. Per studiare il progetto in riferimento al territorio metteremo in relazione il numero di pendolari che quotidianamente raggiungono la nostra città per motivi di studio o di lavoro, servendosi degli autobus extraurbani e il numero delle corse delle navette messe a disposizione dal Comune, al fine di valutare l'efficienza del servizio navetta che attualmente svolge la funzione di mettere in collegamento il terminal con il centro cittadino; inoltre, somministreremo un questionario e rielaboreremo graficamente i dati rilevati per verificare quali sono le opinioni degli utenti del trasporto pubblico cittadino riguardo alla struttura al momento esistente e a quello che la struttura diventerà al termine del suo completamento. Inoltre, destineremo diversi studi statistici alla contestualizzazione tematica del progetto. Più nel dettaglio, quantificheremo i tempi di realizzazione di infrastrutture simili già funzionanti in altre parti d'Italia ed effettueremo un confronto fra diverse città del nord, centro e sud Italia per capire in quante altre città di dimensioni simili alla nostra il terminal degli autobus è decentrato e come, in queste realtà, si è deciso di mettere in collegamento il terminal degli autobus con il centro cittadino. In questo percorso intenso e avvincente ci faremo supportare da esperti e dalle autorità istituzionali che vorranno incontrarci.

Abbiamo il desiderio di fare qualcosa di concreto e di utile per la nostra città e di crescere come cittadini. Questa sarà la nostra grande occasione!